

12/03/2014

PROGETTI. Sergio Zerbato custode di testi provenienti da Villa Valle

La biblioteca in valigia per nonni viaggiatori

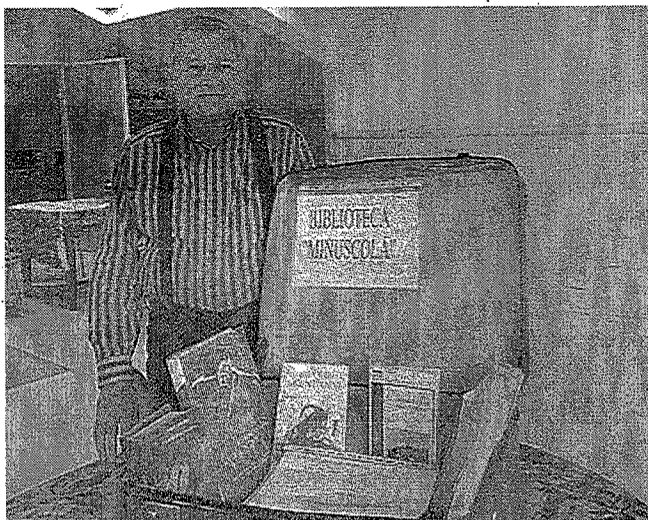
Alla Fondazione Marzotto uno speciale contenitore conserva libri per lettori di età tra gli 80 e i 90 anni

Veronica Molinari

Una piccola biblioteca in valigia e un custode su misura. L'iniziativa "Chi legge è un viaggiatore", nata ad ottobre dello scorso anno dalla collaborazione tra la biblioteca civica "Villa Valle" e la Fondazione Marzotto, è un successo tra gli ospiti della casa di riposo di via Petrarca, a Valdagno.

Per il momento sta coinvolgendo una ventina di accaniti lettori, tra gli 80 ed i 90 anni, che divorano i libri che ogni mese arrivano direttamente dagli scaffali della biblioteca di viale Regina Margherita in una valigia anni '50.

A tenere conto di chi prende in prestito un romanzo e di chi lo deve restituire in tempo è Sergio Zerbato, 74 anni, da tre anni ospite del quarto piano della casa di riposo. «Guardi - spiega Zerbato mentre parla con una delle operatrici della struttura - C'è qualcuno che ha scritto fuori dal riquadro. Mi raccomando, faccia presente che deve rimanere negli appositi spazi quando restituisce il libro e poi domani faccia le fotocopie dei moduli, poiché sono finiti: fronte e retro,



Sergio Zerbato, 74 anni, custode della valigia letteraria. MOLINARI

così si risparmia carta». Non accetta approssimazioni Zerbato e incarica una delle operatrici del servizio educativo, Monica Bertoldi, tra le referenti del progetto di lettura, perché vuole evitare di «litigare con gli altri lettori».

E tra "Il canto delle Manere" di Mauro Corona e "Zia Antonia sapeva di menta" di Andrea Vitali, Zerbato consiglia "La Valle dell'Orco" di Umberto Marino, un noir ambientato in una contrada della Val Leogra. «Mi sembrava di rivedere le nostre contrade - spiega -, un ritorno al passato con una trama avvincente».

Il prossimo incarico del bibliotecario Zerbato sarà quel-

lo di capire, attraverso i testi più scelti dagli ospiti, quali siano i generi preferiti.

«Un'iniziativa azzeccata che non solo regala ore di svago, ma contribuisce a far interagire le persone - ha spiegato Monica Bertoldi, che tiene le fila della bizzarra biblioteca viaggiante - Si aprono vere e proprie discussioni su argomenti che altrimenti non sarebbero proprio nei pensieri degli ospiti della struttura». E per chi non legge da solo, una volta alla settimana c'è la possibilità di ascoltare sei lettori volontari della biblioteca "Villa Valle" che tengono compagnia agli ospiti del primo piano. ●